

TEKNO RIFACIMENTI

Membrana impermeabilizzante composta

DESCRIZIONE

Membrana composta prefabbricata con masse impermeabilizzanti differenziate, appositamente progettata per rifacimenti di vecchi manti impermeabilizzanti. La massa impermeabilizzante della faccia superiore è a base di bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici, mentre la massa impermeabilizzante della faccia inferiore è a base di bitume distillato e polimeri speciali che conferiscono particolari caratteristiche di adesione e lavorabilità. Una particolare massa impermeabilizzante appositamente progettata viene utilizzata per compatibilizzare la massa impermeabilizzante della faccia superiore con quella della faccia inferiore. TEKNO RIFACIMENTI ha un'armatura composta in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo, con elevate caratteristiche meccaniche ed altissima stabilità dimensionale. La membrana è autoprotetta, sulla faccia superiore, con scaglie di ardesia che riducono l'assorbimento del calore sulla superficie migliorando la durabilità della membrana. Inoltre questa versione è provvista di una cimosa laterale di 10 cm e di testa di 15 cm, per favorire la giunzione e la tenuta all'acqua dei teli.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

- Per l'applicazione della membrana si utilizza generalmente il termorinvenimento a gas od aria calda, avendo cura di effettuare giunzioni laterali e di testa rispettivamente con almeno 10 cm e 15 cm di sovrapposizione dei teli.
- In considerazione del particolare utilizzo del prodotto la posa deve essere eseguita in aderenza totale sul manto preesistente, parimenti in totale aderenza dovranno essere realizzati i particolari al contorno (perimetri, corpi emergenti, ecc.), i risvolti verticali e le applicazioni in corrispondenza dei cambi di pendenza.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica TEKNOFORMA; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

TEKNO RIFACIMENTI trova impiego per il ripristino ed il rifacimento di vecchi manti, specialmente di quelli autoprotetti con ardesia, date le sue ottime caratteristiche di adesione e lavorabilità. In virtù della particolare formulazione TEKNO RIFACIMENTI è compatibile con tutte le membrane TEKNOFORMA, sia a base APP che SBS.

DESTINAZIONI D'USO

EN13707 COPERTURE CONTINUE (Certificato numero 0958-CPR-2045/1)

CE	N. STRATI			METODO DI APPLICAZIONE						TIPO APPLICAZIONE			TIPOLOGIA				
	MONOSTRATO	BISTRATO	PLURISTRATO	FIAMMA	ARIA CALDA	MISTO (FIAMMA/ARIA CALDA)	COLLA A FREDDO	FISSAGGIO MECCANICO	TERMOADESIVO / AUTOADESIVO	ADERENZA TOTALE	SEMI ADERENZA	INDIPENDENZA	STRATO COMPLEMENTARE	STRATO A FINIRE	PROTEZIONE PESANTE	ANTIRADICE	ALTRI USI
TEKNO RIFACIMENTI PA 5,0 KG/MQ		●	●	●						●				●			
TEKNO RIFACIMENTI PA 5,5 KG/MQ		●	●	●						●				●			

APPLICAZIONE

- Pulire il piano di posa.
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma od aria calda, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Posizionare le membrane partendo sempre dalla zona più bassa, al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza.
- Nella posa sfalsata, posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Dopo il posizionamento dei teli riavvolgere le membrane di metà lunghezza, iniziando l'applicazione per rinvenimento con bruciatore di sicurezza; ripetere l'operazione sull'altra metà del rotolo.
- E' necessario riscaldare l'intera superficie, tranne la giunzione, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante.
- Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un "cordone" di mescola fusa al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa. Il "cordone" di mescola fusa è originato dalla fusione, con bruciatore a gas propano, della mescola R presente sulla faccia inferiore della membrana.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte o ad aria calda. Durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa. Per questa operazione non è necessario stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere pari o superiore a 15 cm dallo strato di finitura superiore della copertura.
- I rilevati verticali superiori a 20 cm dovranno essere realizzati con TEKNO P+V 4 mm o TEKNOGUM PA 5,0 / 5,5 kg/m².

RACCOMANDAZIONI

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole:

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	PA		Tolleranza
Tipo mescola			APP		
Tipo armatura			Poliestere		
Finitura faccia superiore			Ardesia*		
Finitura faccia inferiore			Film PE		
Lunghezza	m	EN 1848-1	8 -1%		
Larghezza	m	EN 1848-1	1 -1%		
Massa areica	kg/m ²	EN 1849-1	5,0	5,5	±10%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-10		
Stabilità di forma a caldo	°C	EN 1110	120		
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296	NPD		-10°C
Trazione giunti L/T	N/5 cm	EN 12317-1	500 / 400	750 / 550	-20%
Carico a rottura L/T	N/5 cm	EN 12311-1	600 / 500	850 / 650	-20%
Allungamento a rottura L/T	%	EN 12311-1	35 / 35	40 / 40	-15
Resistenza a lacerazione L/T	N	EN 12310-1	150 / 150	200 / 200	-30%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730	15	20	
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691	900	1250	
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF		
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F		
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	60		
Impermeabilità dopo invecchiamento artificiale	kPa	EN 1296	60		

Imballi	PA 5,0 KG/MQ	PA 5,5 KG/MQ
Dimensione rotoli (m)	8 x 1	8 x 1
Rotoli per bancale	25	23
Metri quadri per bancale	200	184